

Eccoci giunti all'ottava e ultima parte dell'ucronia dedicata all'anime "Code Geass". Questa è l'ucronia più longeva che abbia mai scritto, essendo iniziata nel I secolo a.C. e terminata oltre i giorni nostri, anche se di pochi anni rispetto ad ora. In queste otto parti abbiamo visto la storia mondiale imboccare una strada radicalmente diversa rispetto a quella imboccata nella nostra linea temporale: la mancata conquista romana della Britannia, l'esistenza della sakuradite, il fallimento della Ribellione di Washington, l'unificazione dell'Europa da parte di Napoleone Bonaparte e altri avvenimenti hanno determinato uno scenario geopolitico totalmente differente. Nelle scorse puntate abbiamo visto Britannia espandere il suo controllo all'intero continente americano, e poi rivolgersi al Pacifico, sconfiggendo il rivale impero giapponese negli anni '40 del XX secolo. Ora Britannia ha avviato una politica espansionista in Asia, annettendo il Giappone (con i suoi giacimenti di sakuradite) e sottraendo territori alla Federazione Cinese. In questa ultima parte Britannia attaccherà anche Europa e altre nazioni, con l'intento di unificare l'intero globo terracqueo sotto la sua bandiera. Riuscirà nel suo intento o troverà qualcuno in grado di contrastarla? Lo scoprirete leggendo...

P.S. Per chi ha visto l'anime sappiate che alcune vicende saranno radicalmente differenti rispetto alla linea temporale canonica.

2011

Gennaio/febbraio: Il 1 gennaio un'autobomba a Kabul uccide 35 soldati cinesi.

Il 19 a Tokyo un'altra autobomba colpisce il quartier generale britannico causando la morte di 22 persone, tra cui il governatore dell'Area 11, Paul Bremer. Come ritorsione l'esercito britannico rade al suolo la cittadina montana di Itomori, massacrandone la popolazione. In pochi si salvano. Nuovo governatore diventa Clovis la Britannia, figlio terzogenito di Charles, che ha solo 17 anni. Amante dell'arte, è però un individuo vanesio, crudele e arrogante.

Due giorni dopo i britannici catturano Kōji Yamazaki, ex generale dell'aeronautica affiliato al Fronte di Liberazione del Giappone, poi giustiziato.

Marzo/aprile: Il 2 marzo l'FLG abbatte un elicottero britannico presso Kumamoto, una città del Kyushu. 16 vittime.

Il 7 un altro elicottero cade nei pressi di Osaka (6 morti).

Il 12 un camion bomba uccide 19 soldati britannici a Saitama. Agli attacchi della guerriglia l'esercito britannico risponde con crudeli

rappresaglie ai danni di civili inermi, e ciò rafforza il sentimento anti-britanno tra i giapponesi.

Il 29, nei pressi di Sapporo, il FLG attacca un convoglio militare britannico, causando 7 vittime.

Maggio/giugno: Il 2 maggio un reparto di Guardie Gialle uccidono con un raid in un bunker di Abbottabad Ayman Al Zawahiri, leader di Al Qaeda. A sparargli è un giovane soldato, che verrà decorato dai Grandi Eunuchi e di cui sentiremo riparlare: Li Xingke. Intanto però Al Qaeda si riorganizza sotto la guida di Abu Musab al-Zarqawi, 44 anni, e, sebbene indebolita, rimane attiva tutt'oggi.

Il 10 maggio (21 Fiorile, anno 219 del calendario rivoluzionario) si svolgono le elezioni presidenziali nella Repubblica Unita d'Europa, Sarkozy è rieletto.

Il 2 giugno la Corsica diventa il 148° stato federale di Europa, con capoluogo Ajaccio (luogo di nascita di Napoleone Bonaparte).

Settembre/ottobre: Il 15 ottobre l'esercito britannico espugna la città di Amagasaki, roccaforte del FLG. Intanto focolai di guerriglia si accendono anche nelle Filippine e in Indonesia, sia da parte di reparti dell'esercito cinese (sostenuti sottobanco dalla

madrepatria) sia da gruppi separatisti, che se odiano il Celeste Impero non amano certo Britannia e la sua politica discriminatoria.

2012

Gennaio/febbraio: Il 20 gennaio, nonostante l'Area 11 sia tutt'altro che pacificata e anzi il numero di soldati britannici caduti abbia superato le 1000 unità, il sacro impero di Britannia dichiara guerra alla Repubblica Unita d'Europa con la motivazione che il governo di Parigi foraggia il terrorismo nell'Area 11. L'iniziativa è stata caldeggiata dagli aristocratici puristi, ansiosi di vendicarsi sui discendenti di coloro che, 2 secoli prima, esiliarono oltre Atlantico i loro antenati, mentre i nobili borghesi, come il casato degli Ashford, sono contrari al conflitto. Anche la famiglia imperiale è spaccata in due tra favorevoli e contrari: alla prima fazione appartengono le principesse Guinevere (26 anni) e i principi Schneizel (21) e Clovis (18); alla seconda appartengono Odysseus (28 anni), figlio primogenito di Charles ed erede al trono e l'imperatrice Marianne (31 anni). A causa di questa presa di posizione essa viene ripudiata dal marito, mentre Odysseus viene indotto al silenzio tramite la velata minaccia di esclusione dalla linea di successione. Dal momento che a corte non tira buon vento per lei, e temendo nuovi tentativi di omicidio dopo quello di tre anni prima, Marianne fugge oltre Atlantico, portando con sé i suoi due figli: il già citato Lelouch (ora undicenne) e Nunnally, sua figlia secondogenita, 8 anni. Atterrata a Parigi con il suo jet

privato chiede asilo politico al governo europeo, richiesta che viene accettata. Per questo Charles la accusa di tradimento e la condanna a morte in contumacia. Intanto l'esercito britannico occupa l'Islanda e sbarca in forze sulle coste orientali della Siberia.

Il 6 febbraio, durante un comizio in Place Trafalgar, il presidente europeo Nicolas Sarkozy viene assassinato da Riza Hawkeye, una donna cecchina delle forze speciali britanniche, infiltratasi in Europa grazie a un falso passaporto australiano. Riza viene ghigliottinata, mentre Bradow diventa nuovo presidente. Egli forma un governo nazionale di cui fanno parte politici di Pianura, Montagna e Cielo (nuovo nome del FDP): Emmanuel Macron (Movimento 26 Messidoro) è vice-presidente, ministro dell'interno è il generale Abdel Fattah al-Sisi (indipendente), ministro degli esteri è Edoardo Gandolfi (PPE), José Luis Rodríguez Zapatero (PSE) è ministro dell'istruzione, Dole François (Europa Unita) è ministro dell'economia, François Hollande (PSE) è ministro della giustizia, ministro della difesa è il generale Bertrand Ract-Madoux (indipendente), ministro del lavoro è la francese Muriel Pénicaud (Nuovi Termidoriani), ministro della cultura è Elena Gotti (PLE), ministro dell'istruzione è Irina Jelavic (Nuovi Girondini), ministro delle scienze è Emmanuelle Charpentier (indipendente), ministro dei trasporti è Sanna Marin (PSE).

Il governo avalla un nuovo periodo di Terrore (dopo quello del 1793/94 e il goebbelismo degli anni '50 e '60), con l'intento di snidare ed eliminare spie e simpatizzanti di Britannia: l'Europol

riceve pieni poteri, viene istituito un tribunale speciale (paragonabile al tribunale rivoluzionario) che spedisce alla ghigliottina ogni individuo sospetto, che sia un umile cittadino o un alto papavero. Ne fanno le spese politici (Viktor Orban, Marine le Pen, Vladimir Putin ecc.), giornalisti, attori (Gerard Depardieu per citarne uno) e via dicendo. Oltre a ciò fa internare in vari ghetti i profughi provenienti dall'Area 11, nel timore che tra loro si annidino britanni onorari, pronti a compiere spionaggio o atti di sabotaggio.

Non mancano le voci contrarie al nuovo Terrore: intellettuali, politici, giornalisti bollano il giro di vite del governo come liberticida, e in varie città si svolgono manifestazioni di protesta contro Bradow, che lo bollano come un novello Robespierre.

Il 15 febbraio inizia una massiccia operazione militare contro la roccaforte dei guerriglieri del FLG a Fukuoka e in altri centri minori. La città verrà espugnata al prezzo di numerose vittime.

Marzo/aprile: Entro il 1 marzo la costa orientale della Siberia è saldamente in mano ai Britanni.

Il 4 inizia l'avanzata verso l'interno, che però si rivela problematica: inizialmente colto di sorpresa l'esercito europeo, dotatosi anch'esso di Nightmare (anche se più primitivi rispetto a quelli britanni), si prepara a difendere con le unghie e con i denti

ogni centimetro quadrato di territorio. Intanto, nell'Oceano Atlantico e nel mare del Nord, le marine militari dei due stati danno vita a furiose battaglie.

Maggio/giugno: L'esercito britanno, dopo due mesi di dure battaglie, giunge alle porte di Irkutsk, che viene posta sotto assedio. Inutili gli appelli alla pace di papa Paolo VI, che bolla la guerra come "una vergognosa avventura sanguinaria" ed invita i due contendenti a cessare l'inutile strage e al tornare ognuno nei rispettivi confini. Questo però gli costa l'accusa di tradimento da parte di diversi ambienti dell'esercito e del governo europei, e anche molti cittadini disapprovano le sue parole, poiché è stato l'impero di Britannia, nemico giurato di Europa, a invadere, senza provocazione alcuna.

Luglio/agosto: Il 14 luglio a Tokonosu un commando della resistenza giapponese compie un attentato contro i britanni onorari (giudicati come traditori della loro patria), causando 60 morti e 150 feriti. L'attentato viene rivendicato dai Mamushi (il nome deriva dalla vipera giapponese), una banda di partigiani composta da ex studenti del liceo Fujimi, capitanato da Takashi Komuro.

Il 22 viene respinto uno sbarco britanno in Scozia.

Settembre/ottobre: Il 15 settembre a Tokyo fallisce un attentato con autobomba al governatore dell'Area 11 Clovis la Britannia; muoiono tre su guardie del corpo.

Il 25, sempre a Tokyo, in due attentati davanti ad un hotel e ad una stazione di polizia britannica muoiono 14 persone.

Tre giorni dopo una bomba uccide due soldati britannici.

Il 17 ottobre tre attentati con autobus-bomba causano 43 morti e 76 feriti.

Il 29 "Sandy", l'uragano più potente della storia dell'Oceano Atlantico, si abbatte sulla East Coast del Sacro Impero di Britannia, viaggiando a 144 chilometri orari: New York viene evacuata in massa; anche la Borsa viene chiusa. Sandy se ne ripartirà il 31, dopo essersi lasciata dietro danni miliardari.

Novembre/dicembre: Il 6 novembre Jack Ah Kit è rieletto alla presidenza degli USA (United States of Australia).

Il 25 dicembre Irkutsk cade, dopo una sanguinosa battaglia che la riduce a un cumulo di rovine, e l'esercito britannico deve attestarsi in zona per prepararsi all'arrivo del gelido inverno siberiano (neve

e ghiaccio infatti rallentano i mezzi pesanti), respingendo i contrattacchi europei.

2013

Gennaio/febbraio: Dal 16 al 20 gennaio ha luogo la crisi degli ostaggi nell'Area 11: una trentina di militanti del Fronte di Liberazione del Giappone guidati dal tenente colonnello Josui Kusakabe sequestrano circa 700 lavoratori britannici impiegati presso la centrale nucleare di Hamaoka. Dopo quattro giorni le forze speciali britanniche, guidate dal margravio Jeremiah Gottwald, fanno irruzione sul sito e massacrano tutti i sequestratori (Kusakabe compreso), ma muoiono anche 39 ostaggi. Per questa impresa egli viene promosso di grado.

Il 28 febbraio papa Paolo VI, sommerso dalle critiche provenienti da più parti della società europea, abdica. Al successivo conclave possono partecipare solo prelati non provenienti da Britannia. Comunque nuovo papa diventa il cardinale australiano George Pell, 71 anni, che prende il nome di Giovanni Paolo I. Egli a differenza del suo predecessore condanna con forza l'invasione britannica. È tuttora in carica.

Marzo/aprile: Il 2 marzo in diversi attentati muoiono cinque persone a Okayama; altri otto attacchi a Tokyo provocano diverse vittime.

Il 5 marzo due attentati a Kyoto e Chiba provocano 112 morti. Uccisi 5 soldati britannici a Tokyo e 2 a Nagoya.

Il 24 in una rappresaglia britannica contro gli Eleven muoiono oltre 100 persone. Riprende intanto l'avanzata in Siberia, i britannici giungono alle porte di Novosibirsk e Novokuznetsk, entrambe poste sotto assedio.

Maggio/giugno: Il 27 maggio un ordigno uccide tre soldati britannici a Nagasaki.

Il 29 le salme arrivano in Britannia, dove cresce il fronte contrario alle guerre innescate dall'imperatore Charles, che qualcuno paragona al defunto Albert. Nelle principali strade dell'impero si svolgono proteste di piazza da parte di gruppi eterogenei (studenti, operai ecc.) che chiedono la fine delle guerre imperiali, poiché esse stanno mietendo sempre più vittime tra i soldati britannici. crescono anche le pressioni della nobiltà borghese sul monarca affinché sigli un armistizio con Europa, ma il sovrano non sente ragioni e fa reprimere le manifestazioni dalla polizia. Numerosi dissidenti vengono incarcerati. Intanto, nelle aree 3 e 6, i movimenti indipendentisti (EZLN, FARS, Sendero Luminoso

ecc.) rialzano la testa e anche i Freedom Fighters, la Red Flag e altri movimenti sovversivi soffiano sul fuoco del malcontento popolare per portare acqua al proprio mulino.

Il 20 giugno attentati nella città di Tokyo provocano la morte di 24 persone e il ferimento di altre 58.

Luglio/agosto: Il 10 agosto una serie di attacchi terroristici in diverse città dell'Area 11, tra cui Tokyo, Kyoto, Nagoya e Kawaguchi, causano più di 70 morti. Intanto l'esercito britannico espugna Novosibirsk e Novokuznetsk e prosegue verso Omsk.

Novembre/dicembre: Il 23 novembre a Tokyo attentati nel quartiere britannico provocano 161 morti tra militari e civili.

L'esercito britannico giunge fino ai monti Urali, occupando tutta la Siberia. Ora il conflitto entra in una fase di stallo, mentre nell'Atlantico la marina imperiale ha inflitto dure sconfitte a quella europea.

La Federazione Cinese avverte Pendragon che ogni tentativo di violare il territorio cinese sarà considerato un atto di guerra, ma il proclama viene ignorato da Britannia.

2014

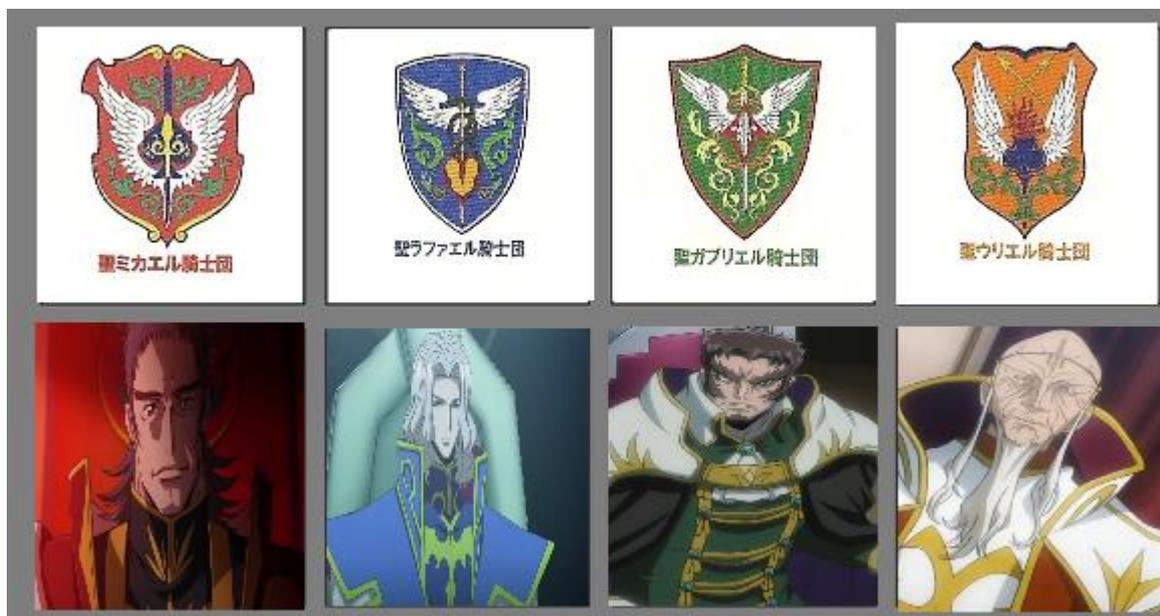
Gennaio/febbraio: Il 28 febbraio il sacro impero di Britannia lancia l'operazione Torch, ovvero uno sbarco nell'Africa Meridionale. La prima città a cadere è Città del Capo.

Intanto, in Siberia, i britanni creano uno stato vassallo, il granducato di Euro-Britannia, guidato dal granduca Augusta Henry Highland, affiancato da una camera dei nobili (una sorta di parlamento) e con capitale Omsk. Ad esso si oppone un movimento partigiano composto da civili e soldati europei rimasti intrappolati dietro le linee nemiche, che iniziano una dura guerriglia contro gli occupanti.

Marzo/aprile: Un secondo sbarco viene lanciato sulle coste dell'Angola. L'avanzata verso le zone interne è però difficoltosa, sia per la resistenza dei soldati europei (in maggioranza africani, arruolati in massa) sia perché il conflitto si impantana in paludi, zone montuose e giungle.

Novembre/dicembre: Il 16 dicembre ha luogo la battaglia di Peshawar, in cui i mujaheddin uccidono 130 soldati cinesi prima di essere respinti. I Grandi Eunuchi sospettano che gli insorti siano finanziati sottobanco da Britannia.

2015

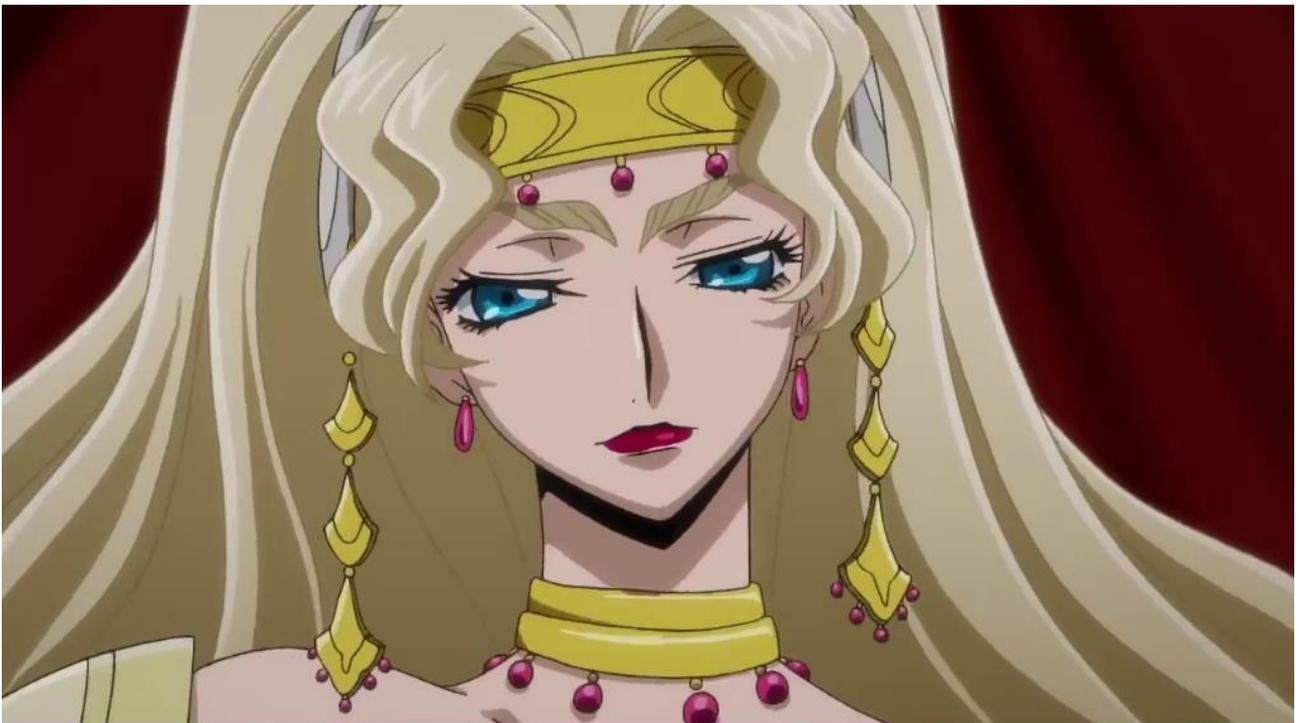


Gennaio/febbraio: Il 12 febbraio il granduca di Euro-Britannia Henry crea quattro ordini cavallereschi: essi sono gli ordini di Michael (comandante Michele Manfredi), St. Raphael (Andrea Farnese), St. Gabriel (Gaudefroy du Villon) e Uriel (Raymond du Saint-Gilles, il più anziano dei quattro). Essi sono armati di knightmare avanzati, come i Gloucester e i Sutherland (sopra gli stendardi degli ordini e i rispettivi comandanti).

Marzo/aprile: Il 2 aprile i britanni occupano il Madagascar e continuano la loro avanzata in Africa, venendo però inchiodati dalla resistenza europea nella foresta pluviale nel Congo, dove carri armati e Knightmare sono inefficaci. Tuttavia l'Africa meridionale fino al lago Malawi è sotto il loro controllo, anche se, come in Siberia, devono fronteggiare attentati, rivolte e guerriglia. Come reazione essi compiono sanguinose rappresaglie contro

civili inermi (in alcuni casi radendo al suolo interi villaggi). Esse però si rivelano un boomerang, dato che spingono molti giovani africani ad arruolarsi nelle forze armate europee o a dare vita a bande partigiane.

Luglio/agosto: il 18 luglio l'esplosione di una bomba in un centro commerciale di Tokyo, nell'Area 11, provoca 115 morti e 50 feriti. Il gesto viene rivendicato dal FLG.



Il 27 un attentato a Teheran causa più di 230 vittime, tra cui lo scià Reza II e il premier Hassan Rohani, che celebravano il 35° anniversario dell'incoronazione del monarca. Responsabile della strage è Swaile Qujappat, capo di un team di mercenari legato ad Al Qaeda, che mira a destabilizzare il paese e a prendere il potere, per instaurarvi un regime islamista guidato ovviamente da lui stesso. In ogni caso Shamna, figlia primogenita del defunto scià (nella foto, che ha avuto dalla celebre attrice australiana Chris

Vineyard, da lui sposata nel 1990) ascende al trono all'età di 25 anni, e nel suo discorso durante i funerali delle vittime della strage giura che cercherà i responsabili, li troverà e li ucciderà con le sue mani. Dopo poco essa nomina nuovo premier Mir-Hosein Musavi, 73 anni, esponente del Partito Progressista già ministro degli esteri di Rohani, e inizia una dura repressione delle cellule jihadiste annidate nel suo impero. È il primo sovrano donna della nazione.

Il 13 agosto un camion bomba esplode in un mercato di Osaka, nell'Area 11: l'attentato, rivendicato dal Fronte di Liberazione del Giappone, provoca 67 morti e 150 feriti.

2016

Gennaio/febbraio: il 2 gennaio nell'Area 11 vengono giustiziati 47 detenuti Eleven, colpevoli secondo la giustizia britannica di aver progettato e compiuto attentati terroristici contro civili britannici.

Marzo/aprile: Il 22 marzo attentati terroristici a Nagasaki causano 34 morti e 100 feriti.

Maggio/giugno: Il 5 maggio l'esercito britannico sfonda il fronte sugli Urali e dilaga nella Russia europea e poi in Anatolia,

costringendo le forze armate d'Europa a ripiegare. Il granduca Henry sposta la sua sede da Omsk a San Pietroburgo.

Il 15 maggio (26 Fiorile, anno 224 del calendario rivoluzionario) Bradow von Breisgau è confermato alla presidenza.

Intanto l'Arabia Hascemita, ora guidata dal premier Benjamin Netanyahu (Conservatore), rafforza le difese ai confini settentrionali, nel timore di eventuali aggressioni da parte dell'impero.

Luglio/agosto: Il 14 luglio una strage a Kyoto causa 85 morti e 200 feriti (tutti civili e militari britannici). L'atto terroristico è rivendicato dai Mamushi.

Novembre/dicembre: Il 5 novembre le elezioni presidenziali australiane vedono il ritorno al potere dei liberali; nuovo presidente diventa Scott Morrison, 48 anni. Egli mette in stato di allerta le forze armate, nei timori di possibili attacchi da parte di Britannia.

2017

Gennaio/febbraio: Il 3 gennaio avviene un attentato terroristico a Tokyo; tre autobombe esplodono in diversi punti degli insediamenti britannici causando 27 morti e decine di feriti. L'attentato è rivendicato dal FLG.

Il 20, senza dichiarazione di guerra, il sacro impero di Britannia invade l'Arabia Hascemita, penetrando da nord e sbarcando sulle coste arabe dell'Oceano Indiano. L'obiettivo è impadronirsi dei suoi ricchi giacimenti petroliferi, riducendo così le forniture energetiche europee (già dimezzate dopo la perdita della Siberia). Il regno Hascemita è troppo debole per poter opporre una seria resistenza, e viene interamente occupato nel giro di tre settimane, diventando l'Area 12, ad eccezione dell'Iraq, che viene annesso dal regno del Zhilkstan. Il re Faysal II e il premier Benjamin Netanyahu fuggono a Parigi, accolti dal presidente Breisgau. Così facendo però Britannia si attira l'ostilità di Al Qaeda, che considerando sacrilega la presenza di truppe straniere nella patria del profeta Maometto, decide di estendere la sua guerriglia alla penisola araba, dove già erano sorti movimenti partigiani sostenuti dal Zhilkstan.

Maggio/giugno: Il 22 giugno Britannia invade gli stati federali orientali d'Europa (Baltia, Ucraina, Romania, Bulgaria), venendo fermata dall'esercito europeo alle porte di Varsavia. Bradow allora reagisce proclamando la **“Grande Guerra Patriottica”** (la Grande Guerre Patriotique) contro gli invasori britannici, discendenti dei reali e dei nobili scacciati oltre Atlantico dalla Rivoluzione, ordinando la mobilitazione totale (arruolando nelle forze armate i

giovani dai 18 anni in su), nominando comandante supremo delle forze armate sul fronte orientale il generale di origini greche Gene Smilas (suo amico di vecchia data) e creando l'Unità W-0 (Wyvern 0, il nome deriva dalla Viverna, rettile alato affine al drago), una squadra specializzata in operazioni ad alto rischio dietro le linee nemiche, formata da giovani giapponesi, munita di Knightmare avanzati (modelli Alexander). Essa è composta da militari, scienziati e piloti di knightmare, questi ultimi sono in totale cinque: sua figlia Leila, comandante dell'unità e tenente colonnello dell'esercito (l'unica europea), Ryo Sayama, Akito Hyuga, Ayano Kosaka e Yukiya Naruse (quest'ultimo esperto hacker e bombarolo).

Inoltre fa la sua comparsa un misterioso knightmare, responsabile di attacchi mordi e fuggi contro le unità britanne. Esso diventa ben presto noto come "il ghepardo di Europa" per la sua velocità e letalità.



Luglio/agosto: Il 15 agosto Clovis la Britannia, terzo principe imperiale e governatore dell'Area 11, viene assassinato. Ai suoi funerali, svoltisi nella capitale britanna Pendragon, partecipano suo padre, l'imperatore Charles, il primo principe ed erede al trono Odysseus, il secondo principe Schneizel (da poco nominato primo ministro) e vari esponenti della nobiltà britanna. Inizialmente si sospetta che l'assassino sia Suzaku Kururugi, figlio del defunto premier Genbu, nel frattempo arruolatosi nell'esercito imperiale col titolo di britanno onorario (e per questo bollato come traditore dai nipponici), ma poi il vero responsabile si fa avanti tramite un messaggio video diffuso su internet: è Zero, un uomo misterioso che gira sempre con una maschera che gli copre il volto. Egli afferma di aver voluto punire Clovis per le stragi da lui commesse ai danni dei giapponesi. Alcuni sostengono che dietro la maschera si celi Lelouch vi Britannia, ex principe britanno esule nella Repubblica Unita d'Europa (dove ha iniziato una relazione con Leila). Ad ogni modo nuovo governatore generale dell'Area 11 diventa Cornelia Li Britannia, "la dea della vittoria" seconda principessa imperiale (nella foto), reduce dall'invasione dell'Arabia Hascemita (cui ha partecipato in prima persona a bordo del suo knightmare, una versione modificata Gloucester), la

quale pur attuando una scelta puramente nepotistica nominando sua sorella minore Euphemia (ragazza di buon cuore ma senza capacità amministrative) come vice, dimostra eccezionali doti tattiche e strategiche, iniziando una dura repressione nei confronti del FLG (indebolito da anni di sconfitte militari) e di altre formazioni partigiane irregolari, sostenuta anche da un valente generale, Andreas Darlton. Ella sbaraglia le rimanenti forze del Fronte di Liberazione del Giappone in due settimane.

Il 22 agosto, nella battaglia del ghetto di Saitama, Cornelia distrugge l'alleanza di Yamato, movimento guerrigliero ("terrorista" secondo i media britanni).

Il 30 agosto il generale Katase, leader del FLG, tenta di fuggire nella Federazione Cinese, ma la nave su cui viaggia viene raggiunta e affondata al largo di Shikoku da sottomarini britanni. Muore così insieme ai suoi seguaci.

Tuttavia l'Area 11 è ben lontana dall'essere pacificata: poco dopo, infatti, Zero torna a farsi vivo con un nuovo messaggio video consegnato all'emittente televisiva INN (Imperial News Network), dove annuncia la nascita dell'Ordine dei Cavalieri Neri, una potente organizzazione occulta formatasi dall'unione di diversi gruppi della resistenza irregolare (tra cui i Mamushi di Takashi Komuro e i rimasugli del FLG guidati da Soichiro Takagi, braccio destro del defunto generale Katase), che combatte non solo l'esercito britanno ma anche politici corrotti, mafiosi,

trafficienti ecc. In tal modo si guadagna l'appoggio delle masse (sia Britanni che giapponesi) e le sue fila si ingrossano tanto che col passare del tempo essa infiltra i suoi uomini ovunque. Tra i suoi affiliati troviamo l'ex tenente colonnello giapponese Kyoshiro Todoh (detto Todoh dei miracoli per una vittoria pirrica ottenuta a Itsukushima durante la II guerra del Pacifico), la scienziata indiana Rakshata Chawla e persino un reporter britannico (Diethard Ried). La cosa non fa certo piacere a Cornelia, la quale sperava che una volta sgominato il Fronte di Liberazione del Giappone l'Area 11 sarebbe stata pacificata ma la sua si rivela una illusione. In Africa i britanni arrivano fino al lago Nyanza (HL lago Vittoria).



Settembre/ottobre: Il 3 settembre il governo giapponese in esilio, spalleggiato da truppe cinesi guidate dal generale Cao, occupa con un colpo di mano la base di Fukuoka, nel Kyushu. Da lì il premier Atsushi Sawasaki (nella foto) dichiara **“la restaurazione del**

Giappone come legittima nazione indipendente e sovrana!”.

L’obiettivo di Luoyang è scacciare i britannici dall’arcipelago e trasformare il Sol Levante in uno stato formalmente indipendente ma suo vassallo, per poi riconquistare Filippine, Indonesia (persi nel 2009) e arcipelaghi del Pacifico (persi nel 1945). Il tentativo fallisce però miseramente dopo due giorni, quando la base viene riconquistata dai britannici con l’”aiuto” dei Cavalieri Neri, visto che Zero si schiera contro il governo nipponico in esilio, bollandolo come **“fantoccio della Federazione Cinese”** e rifiutandosi di sostenerlo. **“Mentre i suoi compatrioti lottavano contro gli invasori lui si godeva l’esilio dorato a Shanghai, non muovendo un dito per loro!”** Afferma. Sawasaki e i suoi vengono catturati dai britannici e successivamente giustiziati, mentre Cao viene estradato in patria, dopo che i Grandi Eunuchi hanno dichiarato (falsamente) che egli ha agito di sua iniziativa, senza consultarli. Ciò segna il crollo totale e definitivo delle ultime vestigia del Giappone pre-bellico.

L’8 settembre, però, si accende una nuova crisi, denominata dagli storici Black Rebellion: dopo l’ennesima rappresaglia compiuta dall’esercito britannico contro dei civili inermi i giapponesi, stanchi di essere ghettizzati e discriminatori nel loro stesso paese (mentre i britannici vivono in quartieri dotati di tutti i comfort), si ribellano e, aizzati e armati dai Cavalieri Neri, attaccano le forze britanniche. La rivolta, inizialmente circoscritta a Tokyo, dilaga a tutto l’arcipelago quando le notizie degli scontri nella ex capitale nipponica iniziano a diffondersi. Il dominio di Britannia sull’arcipelago nipponico sembra giunto alla fine, tanto che la Federazione Cinese schiera una flotta al largo dell’Area 11, pronta

a intervenire. Nonostante i successi iniziali però arriva la batosta. Cornelia infatti prende in mano la situazione e, in breve tempo sbaraglia l'armata ribelle. Ne segue una brutale repressione in cui perdono la vita circa 20.000 giapponesi. Viene inoltre smantellata la Kyoto House, con l'esecuzione di tutti i suoi leader. Euphemia, inorridita dal bagno di sangue verificatosi, abbandona ogni incarico e fugge in Europa, riunendosi con Marianne, Nunnally e Lelouch, accolta a braccia aperte da Bradow (per questo viene accusata di tradimento, deviazionismo e condannata a morte in contumacia). Il suo posto viene preso da Gilbert G.P. Guilford, cavaliere personale e amante di Cornelia. Quanto ai leader dei Cavalieri Neri alcuni vengono imprigionati, altri fuggono nella Federazione Cinese mentre Zero viene dato per morto.



Novembre/dicembre: Il 5 dicembre (15 Frimaio, anno 226 del

calendario rivoluzionario) Smilas riconquista Romania e Bulgaria. Nella battaglia di Bucarest, cui prende parte anche l'unità W-0 di Leila (nella foto), soprannominata la pulzella d'Europa perché i cittadini europei la venerano come una nuova Giovanna d'Arco, perde la vita lord Michele Manfredi, comandante dei cavalieri di Saint Michael. Il suo posto viene preso da Shin Hyuga Shaing, 24 anni, di origini giapponesi (ma "adottato" anni prima dalla nobile britanna Maria Shaing), fratello maggiore di Akito. Sul fronte africano i Britanni iniziano a perdere terreno, quando il generale Schmelman Bach riconquista Nairobi.

2018

Gennaio/febbraio: Il 20 gennaio (1° Piovoso, anno 226 del calendario rivoluzionario) Smilas riconquista anche Ucraina, Bielorussia e Baltia, minacciando da vicino San Pietroburgo. Il granduca Henry si trasferisce a Mosca, ma viene esautorato dopo poco da Shin Hyuga Shaing, il quale, col sostegno della camera dei nobili, si auto-proclama leader della nazione. Ufficialmente egli rassicura la madrepatria che continuerà la guerra, ma intanto avvia colloqui segreti con la Repubblica Unita d'Europa per giungere a un armistizio, se non a un rovesciamento di fronte (contando sul malcontento che serpeggia tra le alte sfere politiche e militari di Euro-Britannia nei confronti di Pendragon).

Marzo/aprile: Il 3 marzo Shin (nella foto) firma l'armistizio con Europa, e, dopo poco, dichiara guerra al sacro impero di Britannia, pur senza dichiararsi formalmente alleato degli europei, cosa che suonerebbe inconcepibile alle orecchie dei nobili. Gli altri tre ordini, leali alla madrepatria, si sollevano contro di lui, ma li sconfigge facilmente con l'aiuto dell'esercito regolare, che lo sostiene. Gaudefroy e Raymond vengono giustiziati, mentre Andrea Farnese fugge ad Anchorage dopo una rocambolesca fuga attraverso la Siberia. Accusato di codardia dall'imperatore Charles, viene internato a Guantanamo.

Maggio/giugno: il 1 maggio Zero fa la sua ricomparsa a Tokyo, dove libera alcuni suoi seguaci dalla prigione di Fuchū, portandoli al sicuro nel consolato della Federazione Cinese, che gli ha concesso ospitalità. Nuovo incidente diplomatico tra Pendragon e Luoyang.

Intanto nell'arcipelago riprendono le azioni di guerriglia contro installazioni militari britanne e si accendono rivolte locali da parte degli Eleven, rincuorati dalla comparsa del loro idolo, sedate a fatica dagli occupanti. Il governatore generale Cornelia è furente, ma decide di tentare la via diplomatica: l'occupazione del Giappone è finora costata la vita a più di 4300 soldati britanni e non vuole che si verifichi un nuovo bagno di sangue. Offre così ai Cavalieri Neri un esilio onorevole nella Federazione Cinese, a patto che non rimettano più piede sul suolo imperiale. Zero accetta, deciso a prendere tempo. I CN si sono appena riformati, e

non potrebbero durare a lungo contro la repressione britannica. Ergo, hanno bisogno di riorganizzarsi e quale luogo migliore se non un paese straniero, dove le armate britanniche non possono intervenire? Così il 16 maggio lui e i suoi seguaci (circa un milione di persone) prendono la via dell'esilio e si stabiliscono nell'isola artificiale di Penglai (dal nome di una mitologica isola, sede di 8 immortali), messa a disposizione dal governo della Federazione Cinese.

Tuttavia, quella che sembrava un rifugio sicuro rischia di diventare la loro tomba: con un voltafaccia senza pari (noi diremmo in stile italico) i Grandi Eunuchi si accordano infatti con il premier britannico (e secondo principe) Schneizel per una unione dinastica tra il sacro impero di Britannia e la loro patria, che a causa di anni di malgoverno, corruzione diffusa e ribellioni indipendentiste va declinando sempre più. Tale unione, che sancirebbe l'annessione del Celeste Impero al suo omologo d'oltreoceano, dovrebbe essere sancita dal matrimonio tra il primo principe britannico Odysseus e l'imperatrice cinese Tianzi, che non ha voce in capitolo e che praticamente vive reclusa nella Città Proibita di Luoyang. Come contropartita di questo "cambio di registro" gli Eunuchi riceveranno un titolo nobiliare britannico. In questo modo i Cavalieri Neri (esiliati ma non perdonati) rischiano l'annientamento definitivo. Zero però non si perde d'animo e prepara le contro-mosse, prendendo contatto con alcuni ambienti dell'esercito cinese (che già da tempo tramavano per rovesciare il governo) ostili alle nozze, perché temono a ragione che la loro patria perderebbe l'indipendenza, ridotta a semplice provincia britannica.

Il 4 giugno, giorno delle nozze, quando gli sposi sono già sull'altare, scatta l'ora X: Zero e i suoi seguaci irrompono alla cerimonia e portano via la Tianzi; contemporaneamente le truppe guidate dal giovane colonnello Li Xingke, appoggiate da carri armati e Gun Ru (knightmare di fabbricazione cinese) assumono il controllo della capitale Luoyang; i Grandi Eunuchi vengono catturati e sommariamente giustiziati, mentre Odysseus e Schneizel riescono a rientrare precipitosamente in patria. In un comunicato stampa emesso nello stesso giorno Li afferma che gli eunuchi avevano condotto la Federazione Cinese alla povertà e alla rovina tramite il loro malgoverno, oltre a voler svendere la loro patria a una potenza straniera. Si auto-nomina così primo ministro e invita i soldati cinesi a sostenere il nuovo corso. Inizia così la cosiddetta Rivoluzione di seta (così denominata dagli storici attuali): in tutta la Federazione Cinese si accendono rivolte contro i governatori locali, legati al defunto regime. Questi si rifiutano di riconoscere il governo di Li Xingke, e tentano di reprimere le sommosse ma nella maggior parte dei casi i militari rifiutano di sparare sui manifestanti e anzi solidarizzano con loro. Alcuni reparti di lealisti tentano di muovere verso la capitale Luoyang per sbaragliare i golpisti ma non vi arriveranno mai perché vengono attaccati e sopraffatti dalla folla inferocita supportata dai soldati e poliziotti unitisi a loro (i Grandi Eunuchi si erano alienati la simpatia delle masse con la loro politica fallimentare). Stessa sorte hanno le loro basi militari, che cadono una dopo l'altra anche grazie all'appoggio dei Cavalieri Neri al nuovo governo cinese.

Approfittando del caos in cui si trova il gigante giallo Corea, India, Afghanistan, Mongolia, Birmania, Thailandia (Thailandia+Laos), Cambogia, Vietnam, e Turkestan dichiarano la loro indipendenza erigendosi a repubbliche.

Luglio/agosto: Il 1 luglio vengono debellati gli ultimi focolai lealisti nell'Ovest della Cina.



Tre giorni dopo Li Xingke (nella foto, in compagnia dell'imperatrice) riforma la Federazione Cinese: il sistema dei distretti viene abolito, al suo posto viene istituito quello degli stati federali (sul modello europeo): Hebei (capoluogo Pechino), Shandong (capoluogo Jinan), Jiangsu (capoluogo Nanchino), Hunan (capoluogo Changsha), Yunnan (capoluogo Kunming), Shaanxi (capoluogo Xian), Uighuristan (capoluogo Urumqi), Tibet (capoluogo Lhasa), e Táiwān (capoluogo Taipei) per un totale di 9

stati. Tianzi resta sul trono, ma solo come figura simbolica; il potere effettivo è nelle mani del primo ministro, che verrà eletto a suffragio universale maschile e femminile ogni 4 anni. Il paese diventa così una monarchia parlamentare e accetta la perdita dei territori dichiaratisi indipendenti. Ovviamente l'imperatore britanno Charles non prende bene la cosa, anche perché il nuovo governo cinese è alleato dei CN e comincia a prendere in considerazione l'invasione del Celeste Impero, ma avrà una brutta sorpresa.

Settembre/ottobre: Il 1 settembre, grazie all'operato di Zero, Euro Universe, Euro-Britannia, Federazione Cinese, Corea, Mongolia, Tibet, Uighuristan, Birmania, Thailandia, Cambogia, Vietnam, India, Zhilkhstan, Turkestan, Afghanistan, Stati Uniti d'Australia danno vita alla Federazione delle Nazioni Unite, (United Federations of Nations, UFN), una coalizione di stati il cui scopo è espellere il Sacro Impero di Britannia dai territori invasi. Prima segretaria eletta a maggioranza è Marianne vi Britannia, autoproclamatasi imperatrice in esilio. I paesi membri rinunciano alle forze armate nazionali, incorporate nei Cavalieri Neri, che diventano una vasta e potente armata. Primo atto della nuova alleanza è la liberazione del Giappone e di altri territori, come richiesto dal suo segretario. Charles però non si fa intimidire dalla piega degli eventi e mette in stato di allerta l'esercito imperiale stanziato nelle Aree 11, 10 e 9 dichiarando che il vincitore della guerra che sta per scoppiare dominerà il mondo.

Novembre/dicembre: Dopo tre mesi di preparativi, il 7 dicembre, gli eserciti dell'UFN sferrano una offensiva su vasta scala, le cui direttrici sono l'Islanda, l'Africa meridionale, il sud-est asiatico e l'Area 11, sbarcando in forze nelle isole Ryukyu, nel Kyushu e ad Honshu, più precisamente a Tokyo. Qui i Cavalieri Neri riescono addirittura ad occupare il palazzo del governatorato e a fare prigioniera Cornelia, che viene trasferita sulla portaerei Erwin Rommel, ancorata al largo delle coste nipponiche.

A quel punto il vice-governatore Guilford, sfuggito alla cattura, autorizza l'uso della F.L.E.I.J.A. contro gli invasori; si tratta di un ordigno sperimentale, creato nei laboratori britanni da un team di scienziati capitanato da Nina Einstein, giovane scienziata reclutata da Schneizel in persona. Si dice che suo nonno Albert (emigrato con la sua famiglia in Britannia nel 1952 perché dichiarato persona non gradita dalle autorità europee durante il “secondo Terrore”) stesse lavorando ad un progetto simile per conto di Europa negli anni '40 ma che poi le ricerche siano state interrotte. Comunque la testata viene lanciata contro i Cavalieri Neri da un bombardiere strategico britanno, con effetti esiziali: Tokyo viene completamente distrutta. 25 milioni di persone muoiono in un istante.

Il giorno seguente il Sacro Impero di Britannia e la Federazione delle Nazioni Unite cessano le ostilità e iniziano complesse trattative per arrivare a una tregua. Charles invia sua figlia Guinevere, 32 anni, seconda principessa imperiale, per condurre i negoziati con i rappresentanti dell'UFN. Intanto Nina, inorridita

dalla distruzione causata dalla sua arma, scompare di lì a poco e non se ne saprà più nulla.

Durante i colloqui però giunge da Pendragon una notizia esplosiva: l'imperatore Charles è stato eliminato dall'esplosione di un ordigno piazzato a bordo dell'Air Force One, l'aereo imperiale, schiantatosi nelle campagne nei pressi di Boston, dove il sovrano era diretto in visita. Secondo la versione ufficiale responsabili dell'omicidio sono settori deviati dell'OSI, dell'esercito imperiale e dell'aristocrazia purista, che miravano a insediare un imperatore fantoccio, loro gradito, in quanto malsopportavano l'atteggiamento forte e autoritario del defunto monarca, che non si faceva mettere i piedi in testa da nessuno. A dare l'annuncio è il primo principe imperiale Odysseus, che nomina nuovo premier (provvisorio) il generale Bartley e indica nel primo ministro (e secondo principe) Schneizel la mente dietro il tentativo di golpe. Quest'ultimo, insediatosi con i suoi fedelissimi nella città di Chicago, rispedisce l'accusa al mittente, accusando il suo fratellastro e l'aristocrazia borghese di essere i veri responsabili. Non sapendo con chi schierarsi l'esercito imperiale si spacca in due e l'impero piomba in una cruenta guerra civile, paragonabile alla guerra delle due rose. A gettare benzina sul fuoco ci pensano i movimenti indipendentisti nell'America Latina che, come avvenuto nella Federazione Cinese, insorgono contro il dispotico dominio britannico.

Gennaio/febbraio: Il 5 gennaio, mentre duri scontri infuriano nelle principali città dell'impero e anche nei territori occupati, Schneizel lancia una seconda testata FLEIJA su Pendragon, uccidendo Odysseus e radendo la suolo la capitale imperiale, totalizzando milioni di vittime. La strage suscita indignazione a livello internazionale e aliena al principe/premier le simpatie dei sudditi. Intanto Marianne (col figlio Lelouch) rientra in patria e riesce a farsi riconoscere imperatrice dai militari e dai nobili ostili a Schneizel, ottenendo anche l'appoggio dei Cavalieri Neri, i quali inviano le loro truppe oltre-oceano. Grazie alle sue doti tattiche e strategiche Lelouch passa di vittoria in vittoria, mettendo in difficoltà i sostenitori di Schneizel, sempre meno numerosi.

Marzo/aprile: Visto che l'ago della bilancia pende pericolosamente dalla parte del suo odiato fratellastro, Schneizel minaccia l'uso di altre testate FLEIJA, montate sulla fortezza volante Damocles (sviluppata da scienziati britannici per volere del defunto Charles), ma il 30 aprile il suo quartier generale è attaccato e distrutto con una azione a sorpresa dall'unità W-0, guidata da Leila in persona, "paracadutatasi" nei pressi della base grazie al Carro di Apollo, un sistema di lancio orbitale sviluppato dalla repubblica europea qualche anno prima. Con la morte di Schneizel i suoi seguaci si arrendono o si danno alla macchia, così la lotta per la successione giunge finalmente al termine.

Maggio/giugno: L'8 maggio Marianne vi Britannia si auto-incorona imperatrice nella città di New York, scelta da lui come

sua capitale visto che Pendragon è stata cancellata dalla faccia della Terra. Alla cerimonia presenziano i suoi figli Lelouch (poi nominato primo ministro ad interim) e Nunnally, Guinevere (che ha cambiato bandiera), Euphemia e infine Leila, la ragazza di Lelouch, oltre alle principali emittenti televisive del mondo. Nel suo discorso di insediamento ella critica il periodo di regno del defunto ex consorte, bollandolo come disastroso, e annuncia di voler dare inizio a un periodo di pace per l'umanità.

La nuova imperatrice si mette immediatamente all'opera: per prima cosa attua una vasta epurazione nell'esercito, nel governo e nella nobiltà, incarcerando e privando dei loro beni tutti coloro che erano legati al vecchio imperatore. Come reazione i Knights Of Round, guidati dal loro comandante Bismarck Waldstein, tenta una sollevazione armata, ma vengono sconfitti facilmente, e Bismarck muore in battaglia. Di conseguenza il corpo d'élite viene sciolto con decreto imperiale.

Successivamente Marianne attua una profonda riforma dell'impero, abolendo le leggi oppressive varate dai suoi predecessori, riducendo i privilegi dell'aristocrazia, stabilendo l'uguaglianza di tutti i sudditi dell'impero mettendo fine al sistema dei numbers (i quali ricevono pieni diritti), varando una costituzione e legalizzando i partiti politici, rendendo in tal modo l'impero una monarchia parlamentare. Vara inoltre un'amnistia per tutti i detenuti politici. Il popolo, la nobiltà borghese-progressista e ciò che resta della famiglia imperiale sono con lei, mentre gli elementi più conservatori della società britannica

mugugnano ma non possono fare nulla per opporsi alle sue riforme (per timore di finire incarcerati e spogliati dei loro averi). Grazie ad esse la sovrana acquista grande popolarità non solo in patria ma anche all'estero, e i focolai indipendentisti poco a poco si spengono, avendo perso il sostegno dei popoli per cui dichiaravano di lottare.

In Euro-Britannia Shin Hyuga introduce riforme simili, cambiando nome allo stato in Repubblica di Euro-Britannia con capitale Mosca, e auto-nominandosi presidente ad interim. Come conseguenza di queste aperture i Freedom Fighters abbandonano la lotta armata e danno vita a un partito politico, il Freedom Party.

Luglio/agosto: Il 6 agosto (19 Termidoro, anno 227 del calendario rivoluzionario) si apre a Parigi la conferenza di pace tra UFN e Britannia. La Repubblica Unita d'Europia recupera tutti i suoi territori; l'Arabia Hascemita ritrova la sua indipendenza, seppur orfana dell'Iraq (sotto sovranità del Zilkhstan), della Siria, della Giordania e della Palestina (che diventano rispettivamente il 149°, il 150° e il 151° stato federale di Europia); la Federazione Cinese si riduce alla Cina "storica", i suoi ex territori aderiscono alla UFN.



Il Giappone torna indipendente anch'esso, con Kyoto capitale (Tokyo è stata coventrizzata), aderisce alla UFN ed è retto da un governo provvisorio retto da Souichiro Takagi, braccio destro del defunto generale Katase. Viene avviata la ricostruzione delle città e delle zone devastate dalla guerra del 2010/18 e il restauro di luoghi-simbolo come la Tokyo Tower (Tokyo), il castello di Himeji (Osaka) e il Santuario shintoista di Ise, riconsacrato dalla grande sacerdotessa Tsubaki Kuroda (nella foto), rientrata in patria dalla Federazione Cinese, dove si trovava in esilio da 9 anni.

L'area 8 (ovvero la Nuova Zelanda) e gli arcipelaghi del Pacifico vengono annessi dall'Australia (tranne le Hawaii e l'isola di Pasqua).

Novembre/dicembre: il 31 dicembre nel suo discorso di fine anno Marianne vi Britannia afferma di voler cooperare con la Federazione delle Nazioni Unite per garantire un futuro di pace e prosperità al mondo. Nello stesso giorno, nella città di Wuhan (Federazione Cinese), ha inizio la pandemia di Covid, che si diffonderà al mondo intero. Essa è tuttora in corso, e finora ha causato 648 milioni di casi e più di 6 milioni di vittime. Le grandi

potenze si mettono in moto, cooperando tra loro per sviluppare vaccini efficaci contro le varianti del virus.

2020

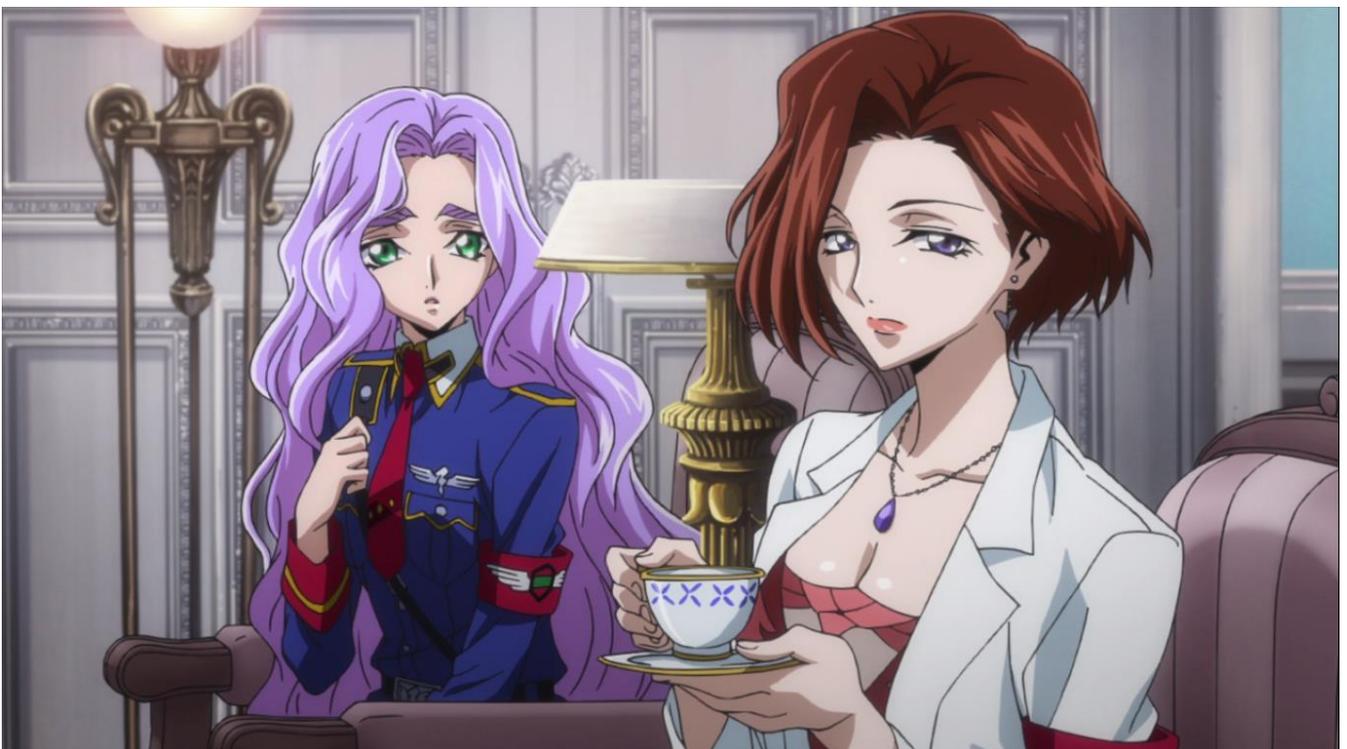
Gennaio/febbraio: il 14 febbraio (26 Piovoso, anno 228 del calendario rivoluzionario) viene celebrato a Londra in grande stile il matrimonio tra il primo ministro britannico (e principe ereditario) Lelouch e Leila Bresgau, figlia del presidente europeo Bradow. Alle nozze prendono parte le famiglie dei due sposi. Questo fatto segna un primo passo verso la riconciliazione tra le due potenze, dopo la guerra quasi decennale che le ha viste opposte (per non parlare dei quasi due secoli di tensioni e odio reciproco).

Marzo/aprile: Il 15 aprile si svolgono le prime elezioni libere nella Federazione Cinese, Li Xingke è confermato premier, come candidato indipendente.

Maggio/giugno: Il 15 maggio le regioni islamiche orientali dell'India si separano pacificamente da essa e danno vita a un nuovo stato, il Pakistan (“paese dei puri”), con capitale Islamabad.

Luglio/agosto: Il 10 agosto si svolgono le elezioni politiche in Giappone, le prime dopo la fine dell'occupazione britannica:

Souichiro Takagi (indipendente, come i suoi ministri) è confermato primo ministro; segretario di gabinetto è Yoshihide Suga; ministro degli interni è Ryota Takeda; ministro della giustizia è l'avvocato Eri Kisaki; ministro degli esteri è Toshimitsu Motegi; ministro delle finanze è Yuriko Takagi (moglie di Souichiro); ministro di educazione, cultura, sport, scienza e tecnologia è Kyoko Hayashi; ministro del lavoro, salute e welfare è Norihisa Tamura; ministro di agricoltura, foreste e pesca è Kōtarō Nogami; ministro di economia, commercio e industria è Shiho Nishizumi; ministro di infrastrutture, trasporti e turismo è Chiyo Shimada; ministro dell'ambiente è Shinjirō Koizumi, ministro della difesa è Kyoshiro Todoh. Il nuovo governo riprende le forniture di sakuradite alle altre nazioni (Britannia compresa).



Settembre/ottobre: Il 23 ottobre (2 Brumaio, anno 229 del calendario rivoluzionario) la dottoressa europea Sophie Randall (a

destra nella foto, in compagnia del capitano Anna Clement), scienziata dell'Unità W-0, viene insignita del premio Nobel per le sue ricerche in ambito scientifico che hanno portato alla creazione dei primi droni da guerra (knightmare in grado di muoversi autonomamente senza piloti grazie alla loro Intelligenza Artificiale), impiegati durante la guerra contro Britannia. Intanto le stazioni spaziali e basi lunari delle varie nazioni tornano operative, dopo essere state abbandonate per anni a causa delle guerre imperiali (che qualche storico definisce Seconda Guerra Mondiale).

Novembre/dicembre: Il 5 novembre si svolgono le prime e uniche elezioni presidenziali in Euro-Britannia, Shin Hyuga (indipendente) è confermato alla presidenza e inizia i negoziati con la Repubblica Unita d'Europa per la fine stessa dello stato e il ritorno dei territori sotto la sovranità di Parigi. Nello stesso giorno Scott Morrison è rieletto alla presidenza dell'Australia.

Il giorno successivo, nel sacro impero di Britannia, le prime elezioni politiche nella storia dell'impero vedono la vittoria di Lelouch vi Britannia (indipendente). È tuttora in carica.

2020/2022

Processi di Osaka e San Pietroburgo contro i responsabili di crimini contro l'umanità commessi durante il periodo di occupazione del Giappone e dei territori europei da parte dei britanni (il secondo di questo tipo dai tempi dei processi di Tokyo): Cornelia li Britannia, Gilbert Guilford, Henry Augusta Velaines, Andrea Farnese, Gaudefroy du Villon, Raymond du Saint-Gilles, Andreas Darlton e altri alti ufficiali dell'esercito e nobili vengono condannati a morte e giustiziati tramite impiccagione (in Giappone) o ghigliottina (in Euro Universe). I colpevoli sono stati estradati nel Sol Levante e in Europa col benessere dell'imperatrice Marianne e del premier Lelouch, desideroso di liberarsi di figure così compromesse (oltre a voler spazzare via gli ultimi esponenti dell'aristocrazia purista, che praticamente si estingue).

2021

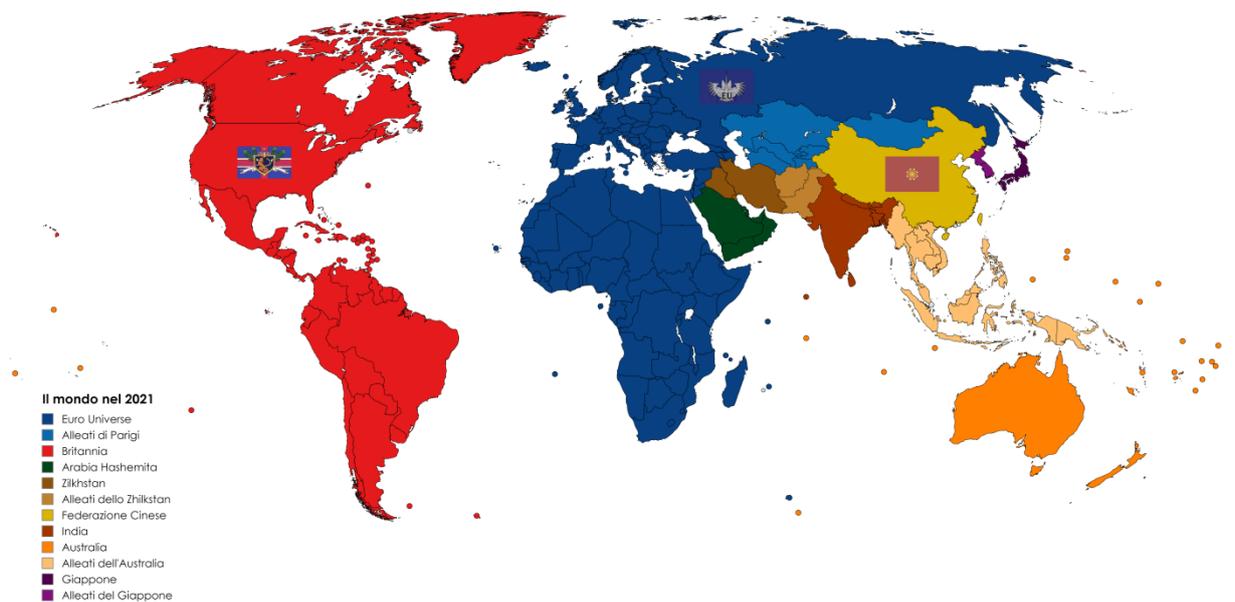
Gennaio/febbraio: Il 2 gennaio, in Zhilkstan, viene sgominata la banda di mercenari guidata da Swaile Qujappat, che muore ucciso dalle forze speciali imperiali. **“Finalmente mio padre potrà riposare in pace.”** Afferma Shamna, soddisfatta. Nonostante ciò Al Qaeda è tuttora operativa.

Il 6 gennaio il Sacro Impero di Britannia aderisce a pieno titolo alla Federazione delle Nazioni Unite, che ora comprende tutti gli

stati globali. L'esercito imperiale viene incorporato nell'ordine dei Cavalieri Neri.

Maggio/giugno: Il 5 maggio (15 Fiorile, anno 229 del calendario rivoluzionario) si svolgono le elezioni presidenziali nella Repubblica Unita d'Europa, Bradow von Breisgau viene rieletto, anche grazie alla vittoria nella recente guerra. Egli forma un nuovo governo, stavolta "monocolore" della Pianura: Emmanuel Macron è confermato alla vice-presidenza, il generale Gene Smilas diviene ministro della difesa, Vladilena Balalaika (già direttrice dell'Europol e mente di varie operazioni di intelligence durante il conflitto) è ministro degli interni, ministro del lavoro è Jozef Mihál, ministro della cultura è Samia Suluhu, ministro degli esteri è Catherine Colonna, Dole François è confermato ministro dell'economia, ministro dell'istruzione è Nikolaj Denkov. Breisgau è tuttora in carica.

Il 15 maggio nasce Marianne, figlia di Lelouch e Leila (chiamata così in onore di Marianne vi Britannia, madre di Lelouch e attuale imperatrice di Britannia).



Il 22 giugno Euro-Britannia confluisce nella Repubblica Unita d'Europa (di cui del resto già faceva parte fino al 2012). Shin, il suo fratello minore Akito e i piloti dell'ormai sciolta unità W-0 (divenuta superflua con la fine del conflitto) si trasferiscono in Giappone, ormai pienamente ricostruito grazie agli aiuti UFN.

Settembre/ottobre: Il 15 settembre il presidente afgano Ahmad Massoud, figlio del capo dei mujaheddin ucciso dai cinesi nel 2001, con l'appoggio del regno dello Zhikstan sbaraglia i Talebani, che hanno tentato una sollevazione armata contro di lui per instaurare nel paese un emirato fondamentalista. I leader del movimento integralista muoiono in battaglia.

Novembre/dicembre: Il 25 dicembre viene finalmente resa nota l'identità del misterioso rivoluzionario noto come Zero, che con le sue eroiche gesta ha cambiato volto al mondo: è Lelouch Vi Britannia. A renderlo pubblico è lo stesso primo ministro britannico

in una conferenza stampa (“**La verità è che... Io sono Zero!**”), il quale afferma di aver vestito tali panni per abbattere la tirannide del defunto padre. Tale dichiarazione aumenta a dismisura la sua popolarità (già altissima), tanto in patria quanto all'estero.



Dopo poco viene resa pubblica anche l'identità del “Ghepardo di Europia”: è Claire François (nella foto), figlia di Dole, ministro dell'economia. La ragazza diventa l'idolo delle masse, seconda per popolarità solo a Leila.

2022



Marzo/aprile: Il 10 marzo Lelouch nomina nuova direttrice dell'OSI Sylvia Sherwood (nella foto), la prima donna a ricoprire tale incarico.

8 giorni dopo le elezioni presidenziali coreane vengono vinte dal Partito del Potere Popolare. Yoon Suk-yeol, 62 anni, è nuovo presidente e stringe buoni rapporti col vicino Giappone. È tuttora in carica.



Luglio/agosto: L'8 luglio Takashi Komuro, ex studente del liceo Fujimi, capo partigiano durante la guerra e ora tenente colonnello del rinato esercito giapponese, sposa Saya Takagi, sua amica d'infanzia ed ex compagna di liceo, figlia del primo ministro Souichiro. Nella foto sopra, scattata nella primavera 2010, pochi mesi prima dell'inizio della Seconda Guerra del Pacifico, lo vediamo in compagnia di Yuriko, moglie di Soichiro e madre di Saya (si vocifera che i due siano amanti).

Il 15 luglio si svolgono le prime elezioni politiche in India (elevatasi a repubblica), le prime dopo il conseguimento dell'Indipendenza. Esse vengono vinte da Narendra Modi, candidato indipendente, già premier ad interim, e in precedenza ricercatore dell'università di Delhi. È tuttora in carica.

Il 30 agosto si spegne a Parigi l'ex presidente europeo Mikhail Gorbaciov, 91 anni. Ai suoi solenni funerali, partecipano il presidente in carica Bradow, sua moglie Claudia, la figlia Leila (col consorte Lelouch, primo ministro britannico), il ministro della difesa Gene Smilas e altri esponenti della politica europea, oltre ovviamente ai cittadini della capitale, in maniera oceanica. Gorbaciov è sepolto nel cimitero di Père-Lachaise, dove riposano i grandi della storia europea (Giacomo Matteotti, Erwin Rommel e altri ancora).

2023

Gennaio/febbraio: Il 1° gennaio Marianne vi Britannia viene rieletta segretario generale dell'UFN per un secondo quinquennio.

Marzo/aprile: Il 15 marzo la nuova premier dell'Arabia Hascemita, la laburista Tzipi Livni (il primo premier donna del regno), compie una visita di stato nel Zilkhstan, accolta cordialmente dall'imperatrice Shamna e dal nuovo premier, Abdolvahed Mousavi Lari. Le due nazioni medio-orientali firmano un trattato di amicizia e cooperazione.

Luglio/agosto: Il 5 luglio si svolgono le elezioni politiche in Pakistan, le prime dopo il conseguimento dell'indipendenza. Esse vengono vinte dal Partito Popolare, guidato da Benazir Bhutto, 70 anni, in passato attivista per l'indipendenza della sua patria dal giogo di Luoyang. È il primo premier donna della nazione, e ciò irrita non poco gli integralisti che vivono nel nord del paese.

Novembre/dicembre: Il 5 novembre Suzaku Kururugi, giudicato colpevole di parricidio e collaborazionismo da un tribunale giapponese, viene giustiziato tramite impiccagione.

2024



Maggio/giugno: Il 10 maggio (21 Fiorile, anno 232 del calendario

rivoluzionario) Bradow von Breisgau nomina suo nuovo vice il generale Gene Smilas (nella foto), eroe della guerra tra Europia e Britannia e già ministro della difesa, ruolo che passa al colonnello Oscar Hammel.

Settembre/ottobre: Il 5 settembre si svolgono le elezioni generali in Giappone, Souichiro Takagi è rieletto premier.

FINE